



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 14473

Del 28/09/2023

---

Identificativo Atto n. 5632

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

ATTIVAZIONE DELLA CACCIA ALLA COTURNICE PER LA STAGIONE VENATORIA  
2023/2024 – AFCP VARESE, COMO E LECCO. SEDE DI COMO

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO - SEDE DI COMO**

**VISTA** la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di caccia e pesca alla Regione Lombardia a decorrere dal 01.04.2016:

- L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- L.R. 25 marzo 2016 n. 7 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015";

### **RICHIAMATI**

- l'art. 24 comma 2 della l.r. 26/1993, in base al quale la Regione, "di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale" prevede un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero;
- l'art. 27 comma 2 bis della l.r. 26/1993 che prevede l'istituzione, all'interno dei comprensori alpini, di due "distinti comparti venatori, denominati l'uno "zona di maggior tutela" e l'altro "zona di minor tutela", con l'esercizio della caccia differenziato in relazione alla peculiarità degli ambienti e delle specie di fauna selvatica ivi esistenti";
- l'art. 27 comma 5 della l.r. 26/1993 in base al quale è possibile emanare "specifiche disposizioni limitative per l'esercizio venatorio nel comparto di maggior tutela";
- l'art. 34, comma 1 lettera a della l.r. 26/1993 che pone in capo alla Regione la regolamentazione del prelievo venatorio "nel rispetto delle forme e dei tempi di caccia previsti dalla presente legge e del calendario venatorio regionale, in rapporto alla consistenza della popolazioni di fauna selvatica stanziale constatata tramite preventivi censimenti effettuati d'intesa con i comitati di gestione";
- l'art. 34, comma 1 lettera b della l.r. 26/1993 che prevede la Regione indichi "il numero di capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria";
- l'art. 15, comma 3 del R.R. n. 16 del 4 agosto 2003 che stabilisce che i Comitati di gestione "predispongono gli strumenti necessari per l'aggiornamento tempestivo dei piani di prelievo autorizzati annualmente, a contrassegni numerati inamovibili



## Regione Lombardia

---

attestanti l'avvenuto abbattimento della selvaggina, nonché alla raccolta di informazioni di carattere biometrico, ecologico e sanitario”;

- la deliberazione di Giunta regionale 17 luglio 2023 n. 685 ad oggetto: “Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2023/2024.” che nell'allegato 6 b demandano al Dirigente di Struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale e nell'allegato 7 specifica che gli “uffici Agricoltura foreste caccia e pesca attuano la gestione venatoria della tipica avifauna alpina, adottando specifici provvedimenti, ai sensi delle Linee Guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in regione Lombardia”;

**RICHIAMATO** il Piano nazionale di gestione della Coturnice (*Alectoris graeca*) sancito nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 15 febbraio 2018 ss.mm.ii, che al punto 6.2.4 stabilisce quanto segue: “*Distretti di gestione. Istituzione dei distretti di gestione di dimensioni idonee per contenere l'intera unità di popolazione di Coturnice (omissis). Autorizzare il prelievo solo nei distretti di gestione, da inserire nei Piani Faunistici Venatori Regionali (PFVR) e nei calendari venatori.*”;

**PRESO ATTO** che la U.O. POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA ha valutato il piano di abbattimento della coturnice e ha introdotto modifiche al fine di garantire la coerenza con le linee guida e con il parere ISPRA, accertando la sussistenza dei presupposti all'apertura del prelievo venatorio alla tipica alpina, a partire da domenica 1 ottobre 2023, in considerazione di quanto rilevato durante i censimenti e della data di apertura della zona di maggior tutela fissata dalla Giunta con propria D.G.R. 17 luglio 2023 n. 685 “Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2023/2024”.;

**CONSIDERATO** che il prelievo della tipica alpina potrà essere effettuato nei giorni di domenica e mercoledì, ai sensi dell'art. 17 del R.R. n. 16 del 4 agosto 2003 e che il prelievo di una specie verrà chiuso al raggiungimento della quota prevista dal piano per ogni settore e, comunque, non oltre domenica 12 novembre 2022, per un totale massimo di 13 giornate di caccia;

**ATTESO** che i censimenti primaverili, e tardo estivi stati realizzati dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Caccia “Alpi Comasche” e verificati e validati dal nucleo faunistico della Polizia provinciale di Como;

**VISTA** la comunicazione presentata il 06.09.2023 dal CAC Alpi Comasche in cui sono proposti i piani di prelievo della “tipica alpina”, e la comunicazione del 18.09.2023 in cui è presente lo studio di incidenza relativo al piano di prelievo di tipica alpina nel SIC “Valle del Dosso”, come sotto indicato:

- Comprensorio “Alpi Comasche”: 120 capi di cui n.8 nel Sic “Valle del Dosso”.



## Regione Lombardia

---

**ATTESO** che, con nota prot. 50069 del 20/09/2023, ISPRA ha trasmesso il parere di competenza relativo ai piani di prelievo della coturnice per la stagione venatoria 2023/2024 al il Dirigente della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna;

**VISTA** la comunicazione del 26 settembre 2023 con la quale il medesimo dirigente di U.O. sopra richiamato trasmette, il decreto 14291 del 26.09.2023 e la relativa tabella di sintesi dei piani di prelievo della coturnice per la stagione venatoria 2023-24, che indica in n. 76 capi il quantitativo massimo di capi prelevabili nel CA Alpi Comasche (allegati al presente atto);

**CONSIDERATO** che la verifica dell'impatto dell'attività venatoria su specie di interesse comunitario, inserite nell'allegato I della Dir. 2009/147/CE, necessita di un ulteriore controllo ai fini di evitare l'abbattimento eccessivo e che, di conseguenza, è opportuno valutare la chiusura del piano anticipatamente, al 1 novembre, nel caso in cui entro tale data non sia stato raggiunto il 50% del piano di prelievo prefissato;

**STABILITO** che il controllo dei capi abbattuti sia effettuato da personale adeguatamente preparato, in modo da poter rilevare le biometrie e prelevare campioni biologici atti alla verifica dello status sanitario delle popolazioni;

**CONSIDERATO** che per l'organizzazione dei controlli e la verifica del completamento del piano di abbattimento è necessario conoscere il numero di capi abbattuti e che, di conseguenza, i capi prelevati andranno comunicati al Comprensorio Alpi Comasche entro le 24 ore successive all'abbattimento;

**RICORDATO** che il prelievo della tipica alpina potrà essere effettuato nei giorni di domenica e mercoledì e che il prelievo della specie verrà chiuso al raggiungimento della quota prevista dal piano per ogni settore e, comunque, non oltre domenica 12 novembre;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

**VISTI** ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";

i provvedimenti della XI e XII legislatura e in particolare:

- la D.G.R. XI/2190 del 30/09/2019 "XI Provvedimento Organizzativo 4 2019" ● con il



## Regione Lombardia

---

quale sono state riassegnate tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

- la D.G.R. XII/546 del 03/07/2023 "VIII Provvedimento Organizzativo 2023" con il quale sono stati approvati gli Allegati A e B contenenti il nuovo assetto organizzativo ed è stato confermato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco ;

### DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, nel Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche" il prelievo della coturnice a partire dal giorno 1.10.2023 per un quantitativo massimo di 76 capi su tutto il territorio del CA Alpi Comasche con una eventuale ripartizione interna a carico del Comitato di Gestione tra i capi abbattibili nei settori "Alto Lario" e "Lepontine Meridionali" da comunicare alla Polizia Provinciale di Como;
2. di stabilire che, per quanto attiene il territorio ricompreso nel Sic "Valle del Dosso", la partenza della caccia sia subordinata all'emissione del parere ambientale da parte dell'Ente gestore, e che il prelievo massimo stabilito nel SIC sia di 8 capi totali già inclusi nei 76 previsti;
3. di stabilire che il prelievo della tipica alpina sia effettuato nei giorni di mercoledì e domenica, dal 1 ottobre fino a domenica 12 novembre 2023;
4. di riservare ogni eventuale valutazione di chiusura del piano anticipatamente, al 1 novembre, nel caso in cui entro tale data non sia stato raggiunto il 50% del piano di prelievo prefissato;
5. di stabilire la chiusura anticipata della caccia alla coturnice al raggiungimento di n. 76 capi;
6. di stabilire che all'approssimarsi del 76% del numero massimo di capi prelevabili dovrà essere comunicato dal comprensorio Alpi Comasche alla struttura AFCP Varese, Como e Lecco, il numero dei capi abbattuti;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Como per le funzioni di vigilanza e controllo di sua competenza;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento ai comprensorio alpino "Alpi Comasche";
9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di



## Regione Lombardia

---

pubblicazione di cui all'art. 23 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2013;

10. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge